

PREZZI AL CONSUMO

Febbraio 2021 – dati definitivi

Gli indici dei prezzi al consumo di febbraio 2021 sono stati elaborati tenendo conto delle limitazioni definite dalle normative nazionali e locali per contrastare la pandemia causata dal Covid-19. L'impianto dell'indagine sui prezzi al consumo, basato sull'utilizzo di una pluralità di canali per l'acquisizione dei dati, ha continuato a consentire di ridurre gli effetti negativi delle mancate rilevazioni sulla qualità delle misurazioni della dinamica dei prezzi al consumo. Le modalità con cui la situazione che si è venuta determinando è stata via, via affrontata sono illustrate nella Nota metodologica del comunicato stampa diffuso dall'Istat https://www.istat.it/it/files//2021/03/CS_Prezzi-al-consumo_Febbraio_2021.pdf

nella quale viene anche ricordato che gli indici ai diversi livelli di aggregazione, sia nazionali sia locali, che hanno avuto una quota di imputazioni superiore al 50% (in termini di prezzi mancanti e/o di peso), sono segnalati mediante l'utilizzo del flag "i" (dato imputato).

INDICE GENERALE

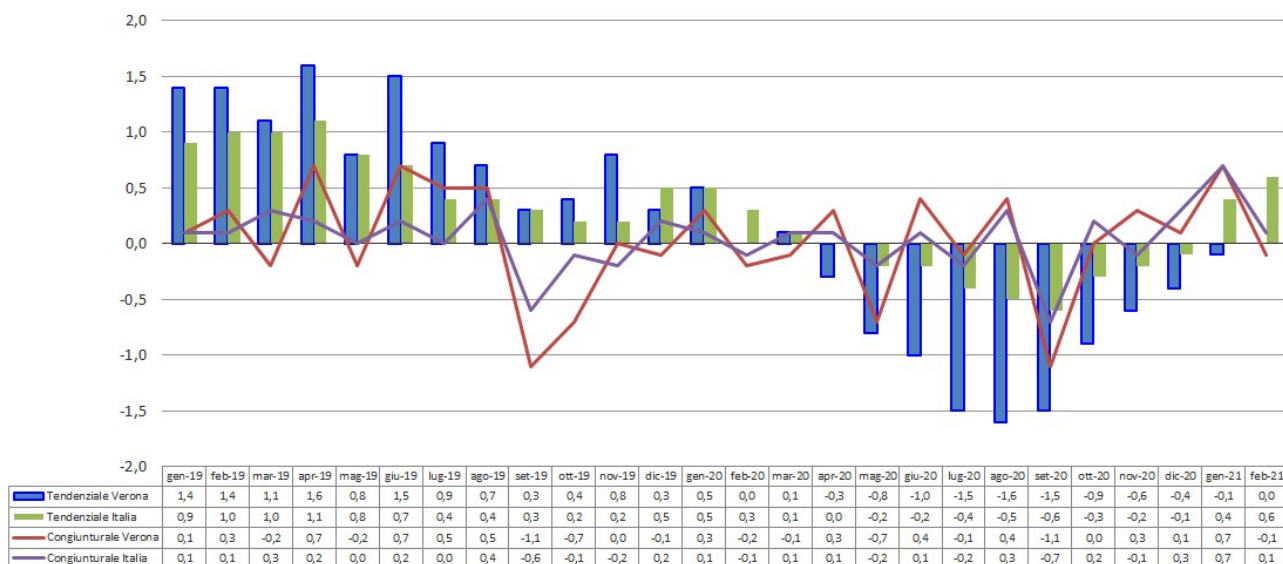
In **Italia**, secondo le stime preliminari, nel mese di febbraio l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) ¹, al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,1% su base mensile e dello 0,6% su base annua (da +0,4% di gennaio). <https://www.istat.it/it/archivio/255121>

A febbraio 2021 i prezzi al consumo si confermano in crescita per il secondo mese consecutivo, registrando un aumento prossimo a quello di giugno 2019 (quando fu +0,7%). Si attenuano, infatti, i contributi negativi dovuti ai prezzi dei beni energetici che vedono ridotta l'ampiezza della loro flessione su base annua. I prezzi dei beni tornano così a crescere dopo dodici mesi di variazioni tendenziali negative; la loro dinamica si somma a quella dei prezzi dei servizi che accelerano, seppur di poco, con una crescita nuovamente superiore al punto percentuale (l'ultima volta era stato a ottobre 2019).

Nel **Comune di Verona** per il mese **febbraio 2021** l'indice dei prezzi al Consumo per l'intera collettività è risultato -0,1% rispetto al mese precedente (gennaio 2021), con una variazione nulla del tasso tendenziale annuo 0,0% (febbraio 2021 rispetto a febbraio 2020).

¹ L'indice dei Prezzi al Consumo per l'Intera collettività (NIC) misura la variazione nel tempo di un paniere di beni e servizi rappresentativi di quelli destinati al consumo finale delle famiglie ed è utilizzato come misura dell'inflazione.

Graf. 1 – Variazioni percentuali tendenziali (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e congiunturali (rispetto al mese precedente)
Anni 2019 - 2021 – Verona - Italia



L'indice complessivo è il risultato della somma algebrica delle diverse variazioni di prezzo che si registrano nelle 12 divisioni di spesa, di cui si compone il **paniere ISTAT**². La tabella sottostante, riporta le variazioni percentuali dell'indice NIC, su base annuale (variazione tendenziale) e congiunturale (variazioni mensili) per ciascuna divisione di spesa.

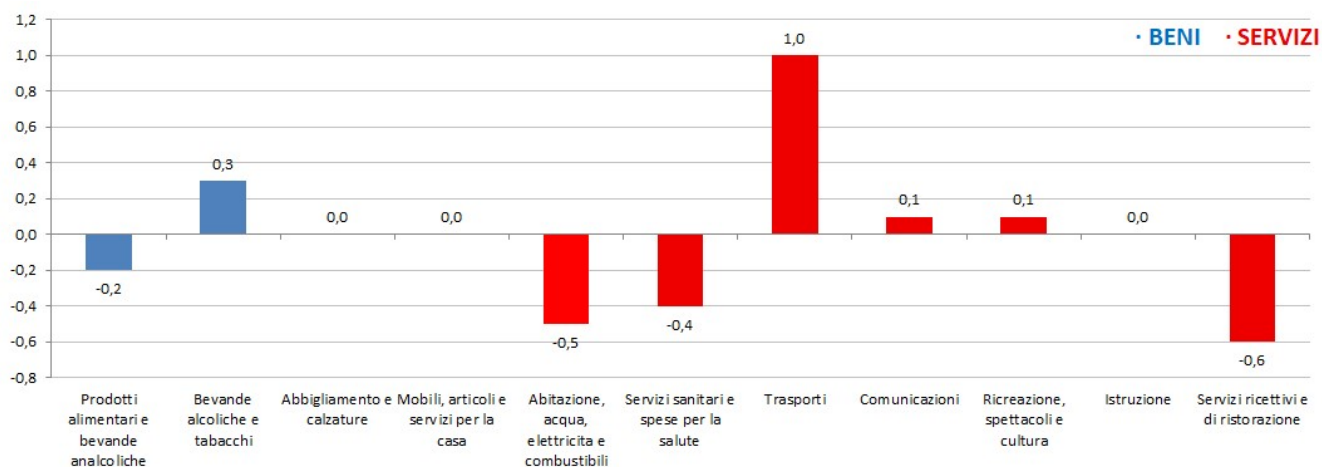
² https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=71614&tt=statistica_agid

Tab. 1 – Variazioni percentuali tendenziali (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e congiunturali

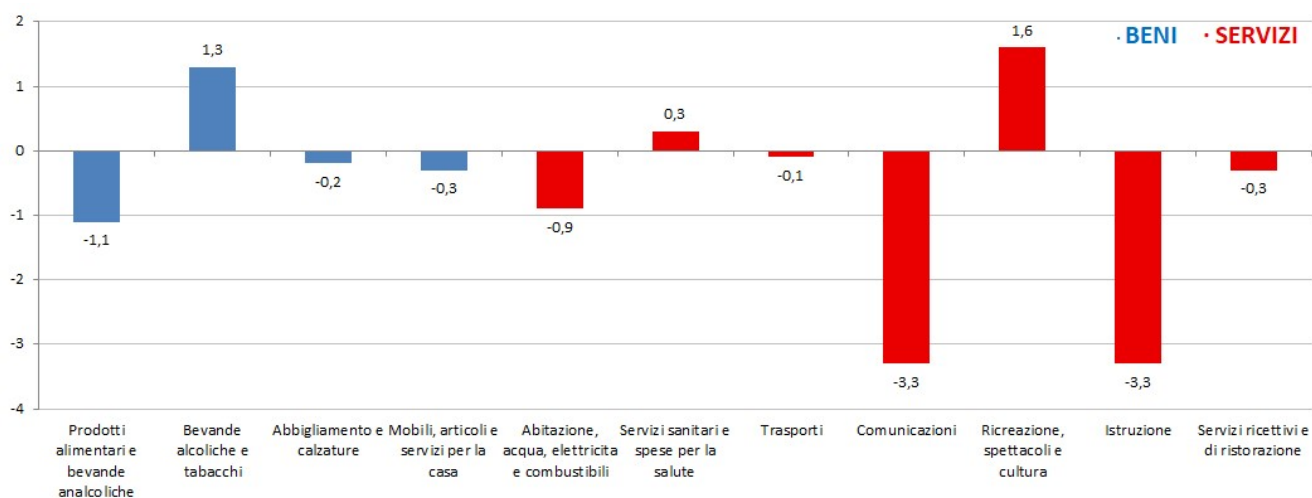
Divisioni		Intera collettività (NIC)	
		Tendenziali	Mensili
1	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-1,1	-0,2
2	Bevande alcoliche e tabacchi	1,3	0,3
3	Abbigliamento e calzature	-0,2	0,0
4	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	-0,9	-0,5
5	Mobili, articoli e servizi per la casa	-0,3	0,0
6	Servizi sanitari e spese per la salute	0,3	-0,4
7	Trasporti	-0,1	1,0
8	Comunicazioni	-3,3	0,1
9	Ricreazione, spettacoli e cultura	1,6	0,1
10	Istruzione	-3,3	0,0
11	Servizi ricettivi e di ristorazione	-0,3	-0,6
12	Altri beni e servizi	2,8	0,1
Indice generale		0,0	-0,1
Diffusione indice definitivo ISTAT MESE DI		MARZO	15 aprile 2021

Il ruolo delle diverse tipologie di prodotto nel determinare l'inflazione del mese di **febbraio** è rappresentato dai contributi alla variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo riportati nel Graf. 2 e 3.

Graf. 2 – Variazioni congiunturali mensili– Beni e Servizi – Verona febbraio 2021 su gennaio 2021



Graf. 3 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – febbraio 2021 su febbraio 2020



NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni *referenza* è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere*

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica

e di tutte le aggregazioni, per *divisioni e classi*, mensili ed annui sul sito

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63452&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre **600 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 60.100 quotazioni annue degli oltre 670 prodotti compresi nel paniere**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di Spese Condominiali presso 6 amministratori per un totale di 10 condomini, n. 166 Canoni di affitto presso abitazioni private e pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi, Camere d'albergo su n. 34 Alberghi per un totale di 102 quotazioni. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A Partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.